

D°P° °V°R TR°V°T°
T°L° S°GN° N°N
P°SS° N°N F°R° L°C°
S°LL° M°° °R°GN°

Dal 29 novembre al 5 dicembre 2016

D° LA CONDANNA DELL'ORIGINE
laboratorio di vocalità e montaggio sonoro da martedì 29 novembre a domenica 4 dicembre ispirato alla figura di Edipo Teatro Comandini e Palazzo del Ridotto di Chiara Guidi e Scott Gibbons

Il laboratorio si rivolge a coloro che sono interessati all'esplorazione della voce con Chiara Guidi, e a quanti desiderino fare pratica di registrazione, rielaborazione e montaggio dei materiali sonori con Scott Gibbons. I partecipanti saranno suddivisi in due gruppi, dapprima portati a lavorare in maniera distinta, e successivamente guidati nell'innesto delle rispettive esperienze. Il laboratorio si compone anche di tutti i dialoghi in programma oltre ad affondi nelle percussioni txalaparta e nelle danze tradizionali sarde. “Come registrare una voce? Un coro? Dove collocare il microfono? Quali suoni captare? Come cogliere suoni solitamente inudibili? Qual è la direzione della voce? Come disegnare con la voce una figura con il corpo delle parole? Quale la distanza tra voce e microfono? Con il coro formato da coloro che parteciperanno al laboratorio, creeremo e registreremo quattro azioni sonore ispirate a *Edipo* di Sofocle, così suddivise: 1. domande; 2. comandi; 3. impropri; 4. risposte” (C. G. e S. G.).

P° L'ORIGINE PERDUTA E RICERCATA. AURORA E NASCITA: JAKOB BÖHME
dialogo con Rubina Giorgi martedì 29 novembre ore 17.30 Teatro Comandini

Noi umani del presente dove tendiamo la nostra ansia di sapere di noi stessi, di risondare la nostra origine, il nostro uomo primordiale? In cielo, in terra o... nel nulla? È la stessa domanda che si pone quattro secoli or sono Jakob Böhme, il calzolaio teosofo, che infine audacemente scopre tale origine nel Nulla, nel Senza Fondo, nel buio preludio della Luce, assistendo al nascere dal Nulla di Dio stesso e della sua Immaginazione – la Sapienza dei Salmi – con cui Dio crea il mondo e i viventi e l'uomo; e apprendendo insieme a ciò che l'origine cercata non è alle nostre spalle ma nel m o v i m e n t o del presente, la cui guida fino a Dio (alla nuova nascita) è affidata, questa volta, per giustizia circolare, ai poteri di mente e mani umane.

V° ESSERE ALBERO
dialogo con Michelangelo Frammartino mercoledì 30 novembre ore 17.30 Teatro Comandini

A partire dall'esperienza del suo film *Alberi* (del 2013) – un'immersione nell'origine e nel significato dei romiti, uomini-albero lucani – il regista interviene sul significato profondo di presenze che celebrano la fusione dell'uomo con il cosmo. “Il vecchio Pinocchio decide di compiere il cammino a ritroso, di tornare albero, di tornare quel pezzo di legno così caro ai lettori di Lorenzini: si ricongiunge con il territorio, si confonde, si perde in esso” (M. F.).

R° LE QUATTRO VOLTE
film di Michelangelo Frammartino mercoledì 30 novembre ore 20.00 Teatro Comandini

In un paese calabrese abbarbicato su alte colline il tempo sembra essersi fermato, le pietre hanno il potere di cambiare gli eventi e le capre si soffermano a contemplare il cielo. Una visione poetica sui cicli della vita e della natura, su tradizioni dimenticate, su un mondo sconosciuto e magico, alla ricerca del segreto di quattro vite misteriosamente intrecciate l'una nell'altra. La proiezione del film sarà seguita da un incontro con l'autore.

TR° VERSO LA SPECIE
ballo della scuola di movimento ritmico Mòra giovedì 1 dicembre ore 19.00 Luogo da definire basata a Cesena, diretta da Claudia Castellucci

Il movimento principale è una deambulazione corale costruita su alcuni canoni ispirati alla metrica della poesia arcaica greca e al movimento essenziale dei cavalli. La danza è una rivelazione della presenza individuale, la quale si staglia dal – e grazie al – movimento corale. Con Sissj Bassani, Alessandro Bedosti, Benedetta Gianfanti, Tommaso Granelli, René Ramos, Stefania Rovatti, Federica Scaringello; regista di Stefano Bartolini.

MÁNTICA

V° EGURRA SOINU ITURRI (*Legno sorgente sonora*)
concerto di Beñat Ralla Yusta e Ezpalak giovedì 1 dicembre ore 21.00 Teatro Comandini

Concerto di musica tradizionale basca con sonorità di fiati e percussioni, tra i quali spicca la Txalaparta, antico strumento a percussione dei Paesi Baschi, legato al mondo agricolo e in particolare alle pratiche comunitarie della produzione del sidro. Composta da una serie di tavole in legno sospese da terra, la txalaparta prevede l'alternanza improvvisativa di almeno due musicisti. Beñat Ralla Yusta suona insieme con Haritz Ezeiza e Ixiar Jauregi (Ezpalak).

T° SU BALLU CAMPIDANESU E SU BALLU CABILLU
corso di danza sarda da venerdì 2 a domenica 4 dicembre Palazzo del Ridotto

Il corso, già incluso nel programma del laboratorio *La condanna dell'origine*, ma anche aperto ad altri partecipanti, è dedicato all'insegnamento dei passi fondamentali della danza sarda e all'applicazione del ritmo della danza alla suonata. In particolare si lavorerà al *ballo campidanese*, tipico della Sardegna meridionale, e al *ballu cabillu*, del centro-nord dell'isola.

T° LOST IN TRANSLATION
dialogo con Scott Gibbons venerdì 2 dicembre ore 19.00 Teatro Comandini

I partecipanti potranno incrementare le loro capacità di ascolto critico, esaminando l'utilizzo di diversi tipi di file audio, e scoprire esattamente quali informazioni sonore possono diventare “lost in translation”. Si discuteranno inoltre gli usi pratici e le applicazioni per i vari standard industriali.

L° LE RÉCITAL DES POSTURES
danza di e con Yasmine Hugonnet venerdì 2 dicembre ore 21.00 Teatro Comandini

Lavora sulla compresenza di polarità diverse – nel corpo, nel gesto e nella sua eco – la coreografa svizzera che cattura la fonte del movimento nel silenzio e la sua estensione nell'immobilità. Questo assolo attinge ai semplici e fecondi misteri del corpo, che scaturiscono attraverso una disposizione fluida e primigenia. È un corpo che si fa materia di trasfigurazioni, che afferma e si lascia dimenticare, ma solo fino a quando non trova la voce dentro la pelle.

S° POVERTÀ E GUERRE: LO SCENARIO ATTUALE
dialogo tra Umberto Curi e alcuni Studenti del Liceo Scientifico, Linguistico e Classico di Cesena sabato 3 dicembre ore 17.30 Teatro Comandini

“Se si vuole un mondo più sicuro, è indispensabile adoperarsi perché sia più giusto; se si vuole la pace, ben più incisiva rispetto allo strumento della guerra preventiva è la rimozione delle catene della miseria in cui versano centinaia di milioni di esseri umani”. Il filosofo cercherà un dialogo, a partire dal suo volume *I figli di Ares* (Castelvecchi editore), con alcuni Studenti degli istituti superiori di Cesena che, dall'inizio dell'anno scolastico, guidati dai loro insegnanti, hanno utilizzato il testo come occasione di riflessione.

GN° LE JARDIN
danza di e con Ginevra Panzetti e Enrico Ticconi sabato 3 dicembre ore 21.00 Teatro Comandini

I giardini sono spesso considerati luoghi ideali, simboli del piacere e del diletto, connessione armoniosa tra uomo e natura in un'eco nostalgica che richiama il Giardino dell'Eden. In egual modo i giardini sono espressione di un'assoluta forza antropocentrica che plasma la natura secondo un modello che le è completamente estraneo. In *Le Jardin* due figure vagano in un paesaggio immaginario imbarcandosi in una prova di forza tra loro e ciò che li circonda.

N° MIGRATION
concerto di Stephen Cornford a cura di MU sabato 3 dicembre ore 22.00 Teatro Comandini

Performance sonora realizzata attraverso l'utilizzo di vari dispositivi audio portatili – giradischi, walkman, lettori cd e radio – *Migration* s'ispira al movimento che questi oggetti, e il loro destino di rifiuti elettronici, compiono nelle nostre città e nel pianeta. Il movimento sonoro è mappato come lo sono i movimenti migratori di insetti, uccelli e popolazioni umane.

N° RECONFIGURING MEDIA
dialogo con Stephen Cornford a cura di MU domenica 4 dicembre ore 16.00 Teatro Comandini

Il lavoro di Stephen Cornford deriva da un fascino per l'elettronica di consumo, e da un'indagine su come questi dispositivi diffusi nel mercato incorniciano sempre di più il nostro mondo uditivo. “Riconfigurare questi media dall'interno, ri-immaginare la loro funzionalità sfidandone l'obsolescenza alla ricerca di una poesia intrinseca, sono per me le strategie con cui usarli, al di là del conformismo sociale e del mito del progresso tecnologico” (S. C.).

P° ESERCIZI PER VOCE E VIOLONCELLO SULLA DIVINA COMMEDIA DI DANTE
di e con Chiara Guidi e Francesco Guerri domenica 4 ore 18.00 e lunedì 5 dicembre ore 10.00 Teatro Bonci

CANTO III: ANTINFERNO / CANTO V, CERCHIO II: PAOLO E FRANCESCA / CANTO XXVI, CERCHIO VIII: ULISSE / CANTO XXXIII, CERCHIO IX: UGOLINO / CANTO XXXIV, CERCHIO IX: LUCIFERO

“Le parole di Dante suonano ancora prima di farsi capire. Non hanno bisogno del suono della voce, né, tantomeno, di un violoncello. Ogni suono che le accompagna è perdente, perché sui versi di Dante, non si possono scrivere partiture. Eppure tra la voce e Dante si crea, sempre, uno spazio. Lì, allora, abbiamo deciso di fare esercizio. Uno dopo l'altro, i canti saranno la nostra scuola” (C. G. e F. G.).

SS° LAUNEDDAS IN ARMONIA
concerto di Luigi Lai insieme con Fabio Vargiolu domenica 4 dicembre ore 21.30 Teatro Comandini

Repertorio classico della musica delle launeddas con utilizzo degli strumenti fiorassiu, punto d'organo, mediana con esibizione sia da solista sia in cuncordia. Luigi Lai suona le launeddas da quando aveva sette anni e oggi ne è maestro, impegnato in concerti e didattica in tutto il mondo.

N° IRMA BLANK. LIBRI D'ARTISTA
mostra da martedì 29 novembre a domenica 4 dicembre Sala Piana della Biblioteca Malatestiana in collaborazione con P420 (ingresso libero: dal martedì al sabato: 09.00-16.00; domenica 10.00-16.00)

Artista di origine tedesca, Irma Blank rivolge la propria attenzione verso la scrittura, una scrittura non legata al sapere, ma all'essere, che viene spogliata del significato per far spazio ad altre valenze: “Una scrittura purificata dal senso, un segno autonomo che dà voce al silenzio” (I. B.).

N° BILDER VON DER STRASSE
videoinstallazione di Joachim Schmid da martedì 29 novembre a domenica 4 dicembre Teatro Comandini in collaborazione con P420 (ingresso libero: nel corso delle aperture pomeridiane e serali del programma)

La fotografia trovata e le immagini ricavate da fonti pubbliche sono la materia prima delle opere di Joachim Schmid. Il progetto *Bilder von der Strasse* raccoglie mille fotografie reperite nel corso di trent'anni in venticinque diversi paesi e centoventitre città. Si tratta perlopiù di immagini scartate, che raccontano attimi in cui qualcosa è andato storto.

CALENDARIO

martedì 29 novembre

10.00-16.00 Teatro Comandini
La condanna dell'origine
laboratorio di vocalità e montaggio sonoro
ispirato alla figura di Edipo
di Chiara Guidi e Scott Gibbons

17.30 Teatro Comandini
L'ORIGINE PERDUTA E RICERCATA.
AURORA E NASCITA: JAKOB BÖHME
dialogo con Rubina Giorgi

mercoledì 30 novembre

10.00-16.00 Teatro Comandini
La condanna dell'origine
laboratorio di vocalità e montaggio sonoro
ispirato alla figura di Edipo
di Chiara Guidi e Scott Gibbons

17.30 Teatro Comandini
ESSERE ALBERO
dialogo con Michelangelo Frammartino

20.00 Teatro Comandini
LE QUATTRO VOLTE
film di Michelangelo Frammartino
segue incontro con l'autore

giovedì 1 dicembre

10.00-14.30 e 17.30-18.30 Palazzo del Ridotto
La condanna dell'origine
laboratorio di vocalità e montaggio sonoro
ispirato alla figura di Edipo
di Chiara Guidi e Scott Gibbons
(la giornata include un laboratorio di Txalaparta
dalle 15.30 alle 17.00 al Teatro Comandini,
aperto a uditori con ingresso libero)

19.00 Luogo da definire
VERSO LA SPECIE
ballo della scuola di movimento ritmico Mòra
basata a Cesena
diretta da Claudia Castellucci

21.00 Teatro Comandini
EGURRA SOINU ITURRI
(Legno sorgente sonora)
concerto di Beñat Ralla Yusta e Ezpalak

venerdì 2 dicembre

10.00-16.00 Palazzo del Ridotto
La condanna dell'origine
laboratorio di vocalità e montaggio sonoro
ispirato alla figura di Edipo
di Chiara Guidi e Scott Gibbons

16.00-18.00 Palazzo del Ridotto
Su Ballu campidanese e su Ballu cabillu
corso di danza sarda

19.00 Teatro Comandini
LOST IN TRANSLATION
dialogo con Scott Gibbons

21.00 Teatro Comandini
LE RÉCITAL DES POSTURES
danza di e con Yasmine Hugonnet

sabato 3 dicembre

10.00-13.00 e 19.30-20.30 Palazzo del Ridotto
La condanna dell'origine
laboratorio di vocalità e montaggio sonoro
ispirato alla figura di Edipo
di Chiara Guidi e Scott Gibbons

14.00-16.00 Palazzo del Ridotto
Su Ballu campidanese e su Ballu cabillu
corso di danza sarda

17.30 Teatro Comandini
POVERTÀ E GUERRE: LO SCENARIO ATTUALE
dialogo tra Umberto Curi e alcuni Studenti
del Liceo Scientifico, Linguistico e Classico di Cesena

21.00 Teatro Comandini
LE JARDIN
danza di e con Ginevra Panzetti e Enrico Ticconi

22.00 Teatro Comandini
MIGRATION
concerto di Stephen Cornford a cura di MU

domenica 4 dicembre

10.00-12.00 Palazzo del Ridotto
La condanna dell'origine
laboratorio di vocalità e montaggio sonoro
ispirato alla figura di Edipo
di Chiara Guidi e Scott Gibbons

13.00-15.00 Palazzo del Ridotto
Su Ballu campidanese e su Ballu cabillu
corso di danza sarda

16.00 Teatro Comandini
RECONFIGURING MEDIA
dialogo con Stephen Cornford a cura di MU

18.00 Teatro Bonci (nell'ambito di Altri Palcoscenici)
ESERCIZI PER VOCE E VIOLONCELLO
SULLA DIVINA COMMEDIA DI DANTE
di e con Chiara Guidi e Francesco Guerri

21.30 Teatro Comandini
LAUNEDDAS IN ARMONIA
concerto di Luigi Lai insieme con Fabio Vargiolu

lunedì 5 dicembre

10.00 Teatro Bonci (nell'ambito della rassegna di Teatro Ragazzi)
ESERCIZI PER VOCE E VIOLONCELLO
SULLA DIVINA COMMEDIA DI DANTE
di Chiara Guidi e Francesco Guerri

da martedì 29 novembre a domenica 4 dicembre

in collaborazione con P420

IRMA BLANK. LIBRI D'ARTISTA
mostra, opere di Irma Blank
Sala Piana della Biblioteca Malatestiana
(ingresso libero: dal martedì al sabato: 09.00-16.00;
domenica 10.00-16.00)

BILDER VON DER STRASSE
videinstallazione di Joachim Schmid
Teatro Comandini
(ingresso libero: nel corso delle aperture pomeridiane e
serali del programma)

Quando il cuore si indebolisce può avere bisogno di camminare verso la fonte, portando con sé un quesito. La fonte, però, non può risolverlo, non può estinguere la problematicità da cui scaturisce l'interrogare.

L'ascolta e la restituisce: riconsegnando allo smarrito la sua ricerca. Non dice, non nasconde. Dà segni, come l'oracolo delfico.

Per l'uomo non vi è alcun sapere che possa estinguere la domanda che porta. Deve continuamente porla, per non perderla. Tenerla.

Resistere. In modo diretto, dal fondo del cuore all'esterno. Non facendo finta di...

L'opera d'arte ha molte affinità con l'atto di resistenza. Essa non dà risposte e non ha niente a che fare con la comunicazione.

Pone domande.

Resiste.

Non fa finta di...

Chiara Guidi

Màntica 2016 crea un osservatorio attivo che attraverserà lo sviluppo dell'intero programma, cercando di vedere e ascoltare, facendo esercizio.

Tale osservatorio prenderà vita a partire dalla partecipazione al laboratorio condotto da Chiara Guidi e Scott Gibbons sulla condanna dell'origine nella figura di Edipo.

societas.es

Osservatorio MÀNTICA 2016

A cura di Chiara Guidi in dialogo con Alessandra Fiori, Francesco Guerri, Enrico Malatesta, Vito Matera, Alessandro Scotti e con Simona Barducci, Elena De Pascale, Stefania Lora, Cristina Ventrucci. Realizzato da Societas, con il sostegno di: Comune di Cesena/Assessorato alla Cultura e Promozione, Regione Emilia-Romagna/Assessorato Cultura e MiBACT; in collaborazione con: Coop Alleanza 3.0; e con Teatro Bonci/Emilia Romagna Teatro, Biblioteca Malatestiana di Cesena, MU, P420. Si ringraziano: Lucia Bazzocchi, Claudia Castellucci, Roberta Ioli, Gabriela Mattei, Monica Turci.



P420

Media partner

Rai Radio 3 **Artribune** art'O

